

Esenzione canone TV

Nuovi limiti di reddito anno 2018

Il [decreto del 16 febbraio 2018](#) del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico ha innalzato da euro 6.713,98 a euro 8.000,00 la soglia reddituale prevista [dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244](#) (legge finanziaria 2008) articolo 1, comma 132, per beneficiare dell'esenzione dal pagamento del canone TV.

Qui di seguito le istruzioni per ottenere l'esenzione.

Link utili:

- [Istruzioni](#)
- [Dichiarazione sostitutiva](#)
- [Richiesta di rimborso](#)
- [Richiesta di rimborso istruzioni](#)

Requisiti per godere dell'esonero

Età

Aver compiuto 75 anni di età entro il termine per il pagamento del canone di abbonamento RAI (attualmente il 31 gennaio e il 31 luglio di ciascun anno nel caso di pagamento semestrale).

Si ha diritto all'esenzione dal pagamento del canone per l'intero anno di riferimento se il compimento del 75° anno di età avviene tra il 1° agosto dell'anno precedente ed entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento (ad esempio, se il compimento del 75° anno di età avviene il 10 dicembre 2017 o il 10 gennaio 2018, si ha diritto all'esenzione per l'intero anno 2018).

Se, invece, il compimento del 75° anno di età avviene tra il 1° febbraio e il 31 luglio, si ha diritto all'esenzione dal pagamento del canone per il secondo semestre dell'anno di riferimento (ad esempio, se il compimento del 75° anno di età avviene il 10 febbraio 2018, si ha diritto all'esenzione per il secondo semestre 2018).

Nucleo familiare

Non si deve convivere con altri soggetti, diversi dal coniuge o dal soggetto unito civilmente , che siano titolari di un reddito proprio.

Limite di reddito

Possedere un reddito annuo che, unitamente a quello del proprio coniuge - o del soggetto unito civilmente - non sia complessivamente superiore a:

- **6.713,98 euro** (per le richieste di esenzione relative agli anni fino al **2017**)
- **8.000,00 euro** (per le richieste di esenzione relative all'anno **2018**).

Redditi da dichiarare

Il reddito da considerare ai fini della fruizione dell'esenzione è dato dalla somma:

- del reddito imponibile risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata per l'anno d'imposta precedente.

Per coloro che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione, si assume a riferimento il reddito indicato nella Certificazione Unica (C.U.D.);

- dei redditi soggetti ad imposta sostitutiva o ritenuta a titolo di imposta, quali, ad esempio, gli interessi maturati su depositi bancari, postali, BOT, CCT e altri titoli di Stato, nonché i proventi di quote di investimenti;
- delle retribuzioni corrisposte da enti o organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della Chiesa cattolica;
- dei redditi di fonte estera non tassati in Italia.

Ai fini del calcolo del reddito si tiene conto anche dei redditi del coniuge/soggetto unito civilmente dello stesso.

Vanno conteggiati i redditi riferiti all'anno precedente a quello per il quale si chiede l'esenzione del pagamento del canone

Redditi esclusi dal calcolo

- redditi esenti da Irpef (ad esempio pensioni di guerra, rendite INAIL, pensioni erogate ad invalidi civili);
- i trattamenti di fine rapporto e relative anticipazioni;
- il reddito della casa di abitazione principale e relative pertinenze;
- i redditi soggetti a tassazione separata.

Come ottenere l'esenzione

L'esenzione va richiesta mediante la compilazione dell'autocertificazione o dichiarazione sostitutiva.

Dichiarazione sostitutiva: come va compilata

La dichiarazione sostitutiva deve contenere:

- I dati anagrafici del richiedente;
- L'anno per il quale si richiede l'esenzione se ne ricorrono i presupposti;
- Dichiarazione dello stato civile: se coniugato o unito civilmente o non coniugato. Nel caso in cui il contribuente risulti coniugato o unito civilmente ad altra persona, deve essere inserito nell'apposito riquadro il codice fiscale del coniuge/soggetto unito civilmente convivente. Infine, va dichiarato che nell'anno d'imposta precedente a quello per il quale si intende fruire dell'agevolazione la somma del reddito imputabile al dichiarante e al coniuge (o al soggetto unito civilmente) convivente non è superiore al limite previsto dalla legge.
 - In particolare occorre barrare alternativamente la casella:
 - "6.713,98 euro" se la dichiarazione sostitutiva è resa per gli anni 2017 o precedenti (ad esempio, per la dichiarazione sostitutiva presentata per l'anno 2017 il reddito di riferimento è quello relativo all'anno di imposta 2016);
 - "8.000,00 euro" se la dichiarazione sostitutiva è resa per l'anno 2018 (per la dichiarazione sostitutiva presentata per il 2018 il reddito di riferimento è quello relativo all'anno di imposta 2017).

Attenzione

I soggetti che hanno presentato la dichiarazione sostitutiva possono continuare a beneficiare dell'agevolazione nelle annualità successive, senza procedere alla presentazione di nuove dichiarazioni se non nel caso di variazioni reddituali che facciano superare i limiti previsti per l'esenzione.

A chi va spedita la dichiarazione sostitutiva?

1. A mezzo del servizio postale in plico raccomandato, senza busta, al seguente indirizzo:
AGENZIA DELLE ENTRATE – UFFICIO DI TORINO 1 – SPORTELLO ABBONAMENTI TV – Casella postale 22 - 10121 TORINO.

La dichiarazione si considera presentata nella data di spedizione risultante dal timbro postale.

ATTENZIONE: utilizzando questa modalità, alla dichiarazione sostitutiva va allegata copia di un valido documento di identità..

2. tramite posta elettronica certificata, purché la dichiarazione stessa sia firmata digitalmente da chi richiede l'esenzione. La dichiarazione, firmata digitalmente, deve essere inviata mediante messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo:
cp22.sat@postacertificata.rai.it.
3. consegna diretta da parte dell'interessato presso un ufficio territoriale dell'Agenzia delle entrate.

Variazione dei requisiti reddituali

La dichiarazione di variazione va invece compilata per comunicare il venir meno dei presupposti attestati in una precedente dichiarazione sostitutiva (ad esempio superamento del limite reddituale proprio e del coniuge/soggetto unito civilmente per fruire dell'esenzione oppure presenza di un altro familiare convivente - diverso dal coniuge/soggetto unito civilmente - titolare di reddito proprio).

In tali casi è necessario indicare nell'apposito campo l'anno in cui sono venuti meno i requisiti per beneficiare dell'esenzione.

Validità esenzione

L'agevolazione compete se nell'abitazione di residenza si possiedono uno o più apparecchi televisivi, mentre non compete nel caso in cui l'apparecchio televisivo sia ubicato in luogo diverso da quello di residenza.

Allegato: Dichiarazione sostitutiva

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI FINI DELL'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL CANONE TV AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 132, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega:

- come utilizza i dati che Lei fornisce attraverso il modello per la Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni ai fini dell'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alla televisione per uso privato ai sensi dell'articolo 1, comma 132, della legge 244 del 2007;
- quali sono i diritti che Le sono riconosciuti, così come stabilito dal D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il quale prevede un sistema di garanzie per tutelare i dati personali nel loro trattamento.

I dati personali che Lei ci comunica, quali ad esempio il nome, il cognome, il codice fiscale etc., sono oggetto di trattamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, che li utilizza per la gestione e la verifica dell'istanza di esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alla televisione per uso privato. I dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati solo nei casi previsti dalle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). In assenza di tali dati non sarà possibile per l'Agenzia accogliere la richiesta di esenzione. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

Le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva sono dettagliate nelle istruzioni. Il trattamento dei dati viene effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, con modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati.

L'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 426 c/d - 00145, assume la qualifica di "Titolare del trattamento dei dati personali" quando questi entrano nella sua disponibilità e sotto il suo diretto controllo, e si avvale della Sogei S.p.a che, in qualità di partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, è stata designata "Responsabile del trattamento dei dati".

In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, in particolare Lei potrà chiedere di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarla; di ottenere senza ritardo la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati; l'attestazione che le operazioni predette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che la riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Per avere ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla privacy l'Agenzia La invita a visitare il sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI FINI DELL'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL CANONE TV AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 132, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244

DATI GENERALI

Dati del dichiarante

Il/la sottoscritto/a

Cognome

Nome

Nato/a il

giorno mese anno

Comune o Stato estero di nascita

Provincia (sigla)

Codice fiscale

SEZIONE I
Dichiarazione
sostitutiva ai sensi
degli artt. 46 e 47
del D.P.R. 28
dicembre 2000,
n. 445

Consapevole che l'articolo 75 del D.P.R. 445 del 2000 punisce la non veridicità delle dichiarazioni rese con la decadenza dai benefici goduti e che in base all'articolo 76 del medesimo decreto le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1, comma 132, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ai fini dell'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alla televisione per uso privato per il seguente anno:

Dichiara in particolare:

a) di essere in possesso esclusivamente dell'apparecchio televisivo ubicato nel luogo di residenza;

b) di non essere coniugato/a ⁽¹⁾

ovvero di essere coniugato/a

C.F.

c) di non convivere con altre persone diverse dal coniuge, titolari di reddito proprio;

d) che il reddito proprio e del coniuge, posseduto nell'anno d'imposta antecedente a quello per il quale viene richiesta l'esenzione non è complessivamente superiore a (barrare una sola casella⁽²⁾):

6.713,98 euro

8.000,00 euro

SEZIONE II ⁽³⁾
Dichiarazione
di variazione
dei presupposti

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiara il venir meno dei presupposti a partire dall'anno

Firma del dichiarante

Data

giorno mese anno

FIRMA

Allega copia del documento di riconoscimento

(1) In base a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 20, della legge n. 76 del 2016, la parola "coniuge" o termini equivalenti si intendono riferiti anche ad ognuna delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso.

(2) Vedere istruzioni.

(3) La compilazione della Sezione I e della Sezione II è alternativa.

ATTENZIONE

Il modello può essere presentato a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, senza busta, al seguente indirizzo:
AGENZIA DELLE ENTRATE, UFFICIO DI TORINO 1, S.A.T. SPORTELLO ABBONAMENTI TV - CASELLA POSTALE 22 - 10121 TORINO

Per consulenza personalizzata e presentazione di
eventuali domande
il Patronato INAS CISL è a tua disposizione.



Chiama il numero verde per trovare la sede più vicina



Rilasciato sotto Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/).

Per ricevere direttamente "Previdenza Flash" inviate una e-mail a : p.zani@tuttoprevidenza.it con all'oggetto "Previdenza Flash" e come testo "sì"